

An vuole eliminare Largo Togliatti

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2001

Alleanza nazionale chiede di eliminare Largo Togliatti dalla toponomastica cittadina. Il piazzale tra il Sempione e la via Carlo Noè, questa è la proposta del partito della destra, dovrà cambiare nome e divenire "Largo Martiri di Istria e della Dalmazia". Una iniziativa dal forte sapore simbolico che verrà discussa nel prossimo consiglio comunale. «Ci sembra giusto che si mettano dei paletti – spiega il capogruppo in comune Fabio Castano – perché la storia è stata scritta da chi ha vinto la guerra e così il massacro delle foibe è stato coperto da pesanti responsabilità politiche. Togliatti non poteva non sapere. Oggi si parla di isolare i terroristi, ma bisogna anche ricordare chi si è macchiato di crimini in passato». La proposta di An scatena una dura reazione nella sinistra che ancora si definisce comunista. Marco Labanca, segretario cittadino dei Comunisti Italiani, è netto nel giudizio. «Ci opporremo – osserva – anche perché esiste già un comitato a salvaguardia della toponomastica con cui respingemmo la precedente iniziativa dell'amministrazione Luini. Vogliono dedicare un piazzale ai martiri di Istria? Rispetto il dolore per quelle morti, ma dico che a loro si può intitolare una nuova piazza tra le tante che la politica urbanistica della maggioranza sta creando».

Sulla vicenda interviene, affidandosi al sarcasmo, anche Angelo Luini, il vulcanico ex sindaco ora in forza agli Autonomisti per l'Europa, che già durante il suo mandato cercò di far sparire il cartello dedicato al leader comunista per inserire un ricordo a Paolo VI. «Trovo molto strano – scrive in un comunicato – che improvvisamente, esponenti della destra storica, melius quella che si richiama al mussolinismo, oggi, vogliano eliminare Largo Togliatti. Proprio quel Togliatti che ha concesso a tutti, repubblicani e federali, l'amnistia. Farebbero invece meglio a onorarlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it